



DIREZIONE NAZIONALE

Ufficio Elettorale

Rendiconto spese elettorali

Istruzioni, normativa e modulistica per la rendicontazione delle spese e dei finanziamenti della campagna elettorale dei candidati per le elezioni, amministrative.

Riferimenti normativi:

- [legge 6 luglio 2012 n. 96](#), Norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti dei medesimi. Delega al Governo per l'adozione di un testo unico delle leggi concernenti il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici e per l'armonizzazione del regime relativo alle detrazioni fiscali. (art. 11, commi nn. 2 e 3 – art. 13, comma n.6)
- [legge 23 febbraio 1995 n. 43](#) Nuove norme per la elezione dei consigli delle regioni a statuto ordinario.
- [legge 10 dicembre 1993 n.515](#) Disciplina delle campagne elettorali per l'elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica. (art.7, comma 6 - art.18, comma 1)
- [legge 5 luglio 1982 n. 441](#) Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti. (art. 2, commi, nn. 1 e 3)
- [legge n. 659/1981](#) Modifiche ed integrazioni alla legge 2 maggio 1974, n. 195, sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici. (art.4, comma n. 3)

SPESE E FINANZIAMENTO DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

La legge 6 luglio 2012, n. 96 “Norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e il controllo di rendiconti dei medesimi” stabilisce che nei Comuni superiori ogni candidato deve essere informato degli obblighi di rendicontazione delle spese elettorali che assume nel momento stesso in cui accetta la candidatura.

La legge sopracitata infatti prevede una serie di norme che fissano tetti massimi di spesa da non superare per la campagna elettorale dei singoli candidati. Si applicano inoltre alcune delle norme relative alla campagna elettorale per le elezioni politiche (Legge 515/1993) ed in particolare, riguardo a questo argomento, l’obbligo per ciascun candidato di dichiarare per iscritto al Collegio regionale di garanzia elettorale costituito presso la Corte d’Appello del capoluogo di Regione quanto ha speso per la propria campagna elettorale, quanti soldi ha raccolto a questo scopo, quanto ha ricevuto in termini di beni e servizi dalla lista che lo ha candidato in modo che il Collegio sia in grado di verificare il rispetto dei limiti di spesa. Tale dichiarazione, sottoscritta dall’interessato, deve contenere la formula **“sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero”**.

La veridicità di quanto dichiarato ricade sotto l’esclusiva responsabilità del candidato.

La dichiarazione può essere presentata a mano direttamente all’Ufficio regionale di garanzia elettorale o, in alternativa, può essere spedita con raccomandata A/R, conservando accuratamente la cartolina di ritorno.

La mancata ricezione della dichiarazione di ogni singolo candidato infatti ha come conseguenza una sanzione amministrativa pecuniaria direttamente al candidato inadempiente (da €25.822 a €103.291), in aggiunta alla decadenza dalla carica nel caso si venga eletti.

Per i candidati eletti la dichiarazione e il rendiconto dovranno essere inviati, entro tre mesi dalla proclamazione, pena decadenza dalla carica:

- al presidente del consiglio comunale;
- al collegio regionale di garanzia elettorale istituito presso la Corte d’appello o il tribunale del capoluogo di regione.

Per i candidati non eletti la dichiarazione e il rendiconto dovranno essere inviati, entro tre mesi dall’ultima proclamazione:

- al collegio regionale di garanzia elettorale istituito presso la corte d’appello o il tribunale del capoluogo di regione.

La legge n. 96 del 2012, stabilisce per i candidati alle elezioni comunali dei limiti di spesa per la campagna elettorale. Prevede anche che il candidato che intenda raccogliere fondi, per qualsiasi importo, a sostegno della sua campagna elettorale o che intenda spendere denaro proprio per un importo superiore a € 2.500,00 deve designare un mandatario elettorale. Per coloro che invece intendano avvalersi unicamente di mezzi messi a disposizione dalla lista o intendano spendere denaro proprio per un importo non superiore a € 2.500,00 sono esentati dalla designazione del mandatario elettorale, fermo restando l’obbligo di redigere il rendiconto indicante i contributi e i servizi ricevuti.

LIMITI DI SPESA – LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 96

1. Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 e non superiore a 100.000 abitanti, le spese per la campagna elettorale di ciascun candidato alla carica di sindaco non possono superare l'importo massimo derivante dalla somma della cifra fissa di euro 25.000 e della cifra ulteriore pari al prodotto di euro 1 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali comunali.
2. Nei comuni con popolazione superiore a 100.000 e non superiore a 500.000 abitanti, le spese per la campagna elettorale di ciascun candidato alla carica di sindaco non possono superare l'importo massimo derivante dalla somma della cifra fissa di euro 125.000 e della cifra ulteriore pari al prodotto di euro 1 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali comunali.
3. Nei comuni con popolazione **superiore a 500.000 abitanti**, le spese per la campagna elettorale di ciascun **candidato alla carica di sindaco** non possono superare l'importo massimo derivante dalla somma della cifra fissa di euro 250.000 e della cifra ulteriore pari al prodotto di euro 0,90 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali comunali.
4. Nei comuni con popolazione **superiore a 15.000 e non superiore a 100.000 abitanti**, le spese per la campagna elettorale di ciascun **candidato alla carica di consigliere comunale** non possono superare l'importo massimo derivante dalla somma della cifra fissa di euro 5.000 e della cifra ulteriore pari al prodotto di euro 0,05 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali comunali.
5. Nei comuni con popolazione **superiore a 100.000 e non superiore a 500.000 abitanti**, le spese per la campagna elettorale di ciascun **candidato alla carica di consigliere comunale** non possono superare l'importo massimo derivante dalla somma della cifra fissa di euro 12.500 e della cifra ulteriore pari al prodotto di euro 0,05 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali comunali.
6. Nei comuni con popolazione **superiore a 500.000 abitanti**, le spese per la campagna elettorale di ciascun candidato alla carica di consigliere comunale non possono superare l'importo massimo derivante dalla somma della cifra fissa di euro 25.000 e della cifra ulteriore pari al prodotto di euro 0,05 per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali comunali.

PER CHI INTENDE DESIGNARE IL MANDATARIO

Nel caso in cui il singolo candidato intenda **raccogliere contributi (di qualsiasi importo)** per la campagna elettorale (o intenda **spendere denaro proprio per un importo superiore a € 2.500,00**) è obbligato a designare un mandatario elettorale. La designazione deve essere fatta per iscritto e comunicata dal candidato (sempre per iscritto) al collegio regionale di garanzia elettorale.

Nessun candidato può designare alla raccolta dei fondi più di un mandatario, che a sua volta non può assumere l'incarico per più di un candidato.

Il mandatario può essere designato dal giorno successivo all'indizione delle elezioni. Il termine ultimo per la designazione **non viene indicato dalla legge ma si deve presumere che sia da effettuarsi nel periodo di campagna elettorale.**

Noi consigliamo ai candidati che intendano nominare il mandatario, di farlo nel momento stesso in cui accettano la candidatura, consigliamo che la firma del candidato sia autenticata e che il mandatario firmi un documento in cui dichiara di accettare l'incarico. La copia della designazione effettuata dal candidato e dell'accettazione dell'incarico da parte del mandatario dovranno essere unitamente fatte pervenire al collegio regionale di garanzia elettorale costituito presso la corte d'appello del capoluogo di regione.

Il mandatario dovrà aprire un **apposito conto corrente bancario (o postale)** sul quale convogliare i fondi raccolti. Nell'intestazione del conto corrente dovrà essere specificato che il titolare agisce in qualità di mandatario elettorale di un candidato nominativamente indicato. Tutte le eventuali operazioni relative alla campagna elettorale del candidato dovranno essere registrate contabilmente dal mandatario e corrispondere esattamente alla movimentazione del o dei conti correnti suddetti.

Il tesoriere della federazione o della Segreteria Regionale non può assumere l'incarico di mandatario elettorale per un candidato.

Alla dichiarazione va allegato un rendiconto dettagliato relativo ai contributi ricevuti e alle spese sostenute nonché gli estratti del conto corrente bancario e/ postale. Il rendiconto è sottoscritto dal candidato e controfirmato dal mandatario, che ne certifica la veridicità in relazione all'ammontare delle entrate e riporterà analiticamente:

- i contributi e i servizi provenienti da persone fisiche (se d'importo o valore superiore a € 5.000) che vanno indicati nominativamente;
- tutti i contributi e i servizi provenienti da soggetti diversi.

Nel caso in cui il Partito o la lista (nazionale o locale) produca materiale di propaganda che fa esplicito riferimento ai candidati (ad esempio un volantino che riporti i nominativi dei candidati in lista oppure una serie di "santini" per ciascun candidato ecc.), occorre quantificare il valore di questo materiale "pro quota" per ogni candidato, il quale inserirà questo valore nella sua personale dichiarazione, tra i beni e servizi ricevuti. **Il tesoriere sarà in grado, avendo le fatture del materiale commissionato, di comunicare ai singoli candidati l'importo da dichiarare.** In questo caso il candidato dovrà dichiarare di aver ricevuto un contributo dalla lista di appartenenza, sotto forma di stampati di propaganda o altri servizi, per un valore di €..... e di essersi avvalso di altri materiali e mezzi propagandistici messi a disposizione dal Partito o lista (non quantificati se non riferiti direttamente ai candidati).

PER CHI non INTENDE DESIGNARE IL MANDATARIO

Se il candidato decide di non raccogliere fondi per la propria campagna elettorale (personale) può evitare la designazione del mandatario.

Ciò vale anche se:

- a) il candidato raccoglie fondi o sottoscrizioni popolari che versa alla lista per la loro utilizzazione nella comune campagna elettorale;
- b) il candidato impegna propri denari per un importo non superiore a € 2.500, 00 (nel qual caso il candidato avrà cura di inserire quantità e causali nella dichiarazione delle spese che comunque deve effettuare).

ATTIVITA' – ADEMPIMENTI – DOCUMENTAZIONE

Nota: La legge del 6 luglio 2012 n. 96, all'art. 11, comma 3, facendo riferimento alla legge 515/93 art. 12, aggiunge quanto segue: "il periodo della campagna elettorale si intende compreso fra la data di convocazione dei Comizi elettorali (45° giorno) e il giorno precedente lo svolgimento della votazione.

Mandatario elettorale:

La legge 10/11/93, n. 515 e la legge 23/02/95 n. 43 introducono la figura del "MANDATARIO ELETTORALE" e prescrivono che la raccolta dei fondi può essere effettuata ESCLUSIVAMENTE tramite tale soggetto.

L'obbligo di utilizzare il mandatario scatta dal giorno successivo all'indizione delle elezioni.

E' fatto divieto al MANDATARIO di assumere l'incarico per più di un candidato, è fatto, altresì, divieto al candidato di affidare l'incarico a più di un mandatario.

Il candidato deve obbligatoriamente comunicare, tramite dichiarazione scritta, autenticata da un pubblico ufficiale, al **COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE**, il nominativo del MANDATARIO **entro IL TERMINE DELLA CAMPAGNA ELETTORALE**. (All. 1 per candidato Sindaco, All. 1bis per candidato Consigliere comunale)

LA DISCIPLINA DELLA RACCOLTA DEI FONDI

Attività del mandatario elettorale:

(Art. 7, comma 4)

il comma 4 dell'art. 7 precisa l'attività del mandatario il quale:

- registra analiticamente tutte le operazioni di raccolta di fondi destinati al finanziamento della campagna elettorale del candidato, provenienti dalle persone fisiche, associazioni o persona giuridica e quelle provenienti da soggetti diversi;
- si avvale di un unico conto corrente bancario ed eventualmente, di un unico conto corrente postale nell'intestazione del quale deve essere specificato che esso agisce in tale veste per conto di un candidato indicato nominativamente;

Art. 7, comma 6

- controfirma il rendiconto dei contributi e servizi ricevuti e delle spese sostenute dal candidato, certificandone la veridicità in relazione all'ammontare delle entrate trascritte;

Attività del committente:

Art. 3 comma 2

Tutte le pubblicazioni di propaganda elettorali a mezzo di scritti, stampa o fotostampa, radio, televisione, incisione magnetica ed ogni altro mezzo di divulgazione, debbono indicare il nome del committente responsabile.

Art. 3, commi 3 e 4

- la possibilità di effettuare ordinativi o rilasciare autorizzazioni a produrre materiale per propaganda o a cedere servizi comunque utilizzabili per la campagna elettorale, forniti direttamente, ad esempio, da giornali, stazioni radio e televisive, tipografie,

Obblighi del candidato:

Il responsabile unico delle spese elettorali è il candidato; a carico del mandatario non vi è alcuna responsabilità, quest'ultimo si occupa solo delle entrate.

Il candidato, sia eletto che non eletto deve obbligatoriamente sottoscrivere ed inviare al Presidente del Consiglio Comunale:

1 - una dichiarazione delle spese sostenute e delle obbligazioni assunte per la propaganda elettorale (**All. 2**), ovvero l'attestazione di essersi avvalso esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica di appartenenza, con l'apposizione della formula "SUL MIO ONORE AFFERMO CHE LA DICHIARAZIONE CORRISPONDE AL VERO" (art. 2, primo comma, numero 3, legge 5 luglio 1982 n.441);

2 - una dichiarazione per ciascuno dei contributi ricevuti, sotto qualsiasi forma, compresa la messa a disposizione di servizi, di valore superiore all'importo di cui all'art.4, terzo comma della legge n. 659/1981 e successive modifiche e dall'art. 11, secondo comma della legge 96/2012 (€ 2.500) erogati nell'arco di un anno da parte di uno stesso soggetto (Legge 515, art. 7, comma 5, lettera a.. Detti finanziamenti o contributi o servizi, per quanto riguarda la campagna elettorale, possono anche essere dichiarati mediante l'autocertificazione (**All. 4**) da parte del candidato (legge 515, art. 7, comma 5, lettera b).

Le disposizioni qui indicate non si applicano per tutti i finanziamenti direttamente concessi da istituti di credito o da aziende bancarie, alle condizioni fissate dagli accordi interbancari.

I contributi effettuati da persone giuridiche devono essere accompagnate (per qualsiasi importo) dalla delibera degli organismi direttivi della Società o Impresa etc. e dall'iscrizione in bilancio

Pertanto, una società può erogare finanziamenti ad un candidato a condizione che:

- a) assuma **preventivamente** la relativa delibera di erogazione del finanziamento da parte degli organi competenti della Società erogante;
- b) il finanziamento sia iscritto in bilancio;
- c) sia data comunicazione del finanziamento entro il termine di tre mesi al Presidente del Consiglio Comunale, qualora il finanziamento sia pari o ecceda l'importo di € 5.000,00.

3 - Un rendiconto, controfirmato dal mandatario elettorale che ne certifica la veridicità limitatamente alle entrate, relativo ai contributi e servizi ricevuti ed alle spese sostenute, in cui devono essere analiticamente riportati attraverso l'indicazione nominativa, anche mediante attestazione del solo candidato, i contributi e servizi provenienti da persone fisiche, se di importo o valore superiore a €. 5.000 hanno obbligo di dichiarazione congiunta (**All. 3**), unitamente a tutti i contributi e servizi di qualsiasi importo o valore provenienti da soggetti diversi.

4 - Gli estratti completi, alla data di chiusura, del conto corrente bancario ed eventualmente conto corrente postale utilizzato.

Pertanto, riepilogando:

- i contributi ricevuti da persone giuridiche devono essere evidenziati, per qualsiasi importo ricevuto, sul rendiconto con l'indicazione nominativa del soggetto erogante allegando le rispettive delibere degli organi competenti nonché la dichiarazione di iscrizione nel loro bilancio;
- i contributi ricevuti da persona fisica di importo fino a € 5.000,00 devono essere evidenziati nel rendiconto con l'indicazione nominativa del soggetto erogante, pur non essendo oggetto della dichiarazione congiunta (**All. 3**) o dell'autocertificazione (**All.4**).
- Per i contributi pari o superiori ad Euro 5.000,00, oltre alla evidenziazione nel rendiconto, sarà necessario redigere la dichiarazione congiunta.(allegato 3).

Termine di presentazione da parte dei candidati delle dichiarazioni concernenti le spese sostenute ed i contributi ricevuti

La legge prevede (legge 515, art. 7, comma 6) che la dichiarazione relativa ai contributi e obbligazioni assunte e allegati documenti, sia presentata entro tre mesi dalla data delle elezioni, al Presidente della Consiglio Comunale di appartenenza e al Collegio regionale di Garanzia Elettorale.

Si ricorda che tale obbligo vige anche per i candidati non eletti per i quali la documentazione deve essere inoltrata al solo Collegio Regionale di Garanzia Elettorale.

I candidati che spendono meno di € 2.500 avvalendosi di denaro proprio hanno l'obbligo di inviare il rendiconto delle eventuali spese sostenute al solo Collegio Regionale di Garanzia Elettorale.

Riportare analiticamente, nei modelli allegati di rendiconto, tutti i contributi e servizi di qualsiasi importo o valore ricevuti da soggetti diversi. Per importi da € 2.500 a € 5.000 occorre fare un'autocertificazione (All. 4).

Limiti delle spese elettorali dei candidati e dei Partiti

| candidato | comuni tra 15.000 e 100.000 ab. | comuni tra 100.001 e 500.000 ab. | comuni superiori a 500.000 ab. |
|--------------------|--|---|--|
| | limite spesa | limite spesa | limite spesa |
| SINDACO | € 25000 + € 1 OGNI PER ELETTORE DEL COMUNE | € 125000 + € 1 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE | € 250000 + € 0,90 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE |
| CONSIGLIERE | € 5000 + € 0,05 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE | € 12500 + € 0,05 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE | € 25000 + € 0,05 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE |
| PARTITO | € 1 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE | € 1 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE | € 1 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE |

- A)** Vanno computate tra le spese del singolo candidato, eventualmente *pro quota*, anche le spese sostenute dai partiti di appartenenza, dalle liste, se direttamente riferibili allo stesso. Così come vanno computate le spese per la propaganda elettorale relative ad uno o più candidati, sostenute da sindacati, organizzazioni di categoria o associazioni. Tali iniziative devono essere espressamente autorizzate dai candidati o dal mandatario elettorale. Così come va computato tra le spese anche il valore dei servizi messi gratuitamente a disposizione del candidato da persone fisiche o soggetti diversi.
- B)** Il 30% dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate va destinato alle spese relative ai locali per le sedi elettorali, a quelle di viaggio e soggiorno, a quelle telefoniche e postali, nonché agli oneri passivi. Tali spese vanno calcolate in misura forfetaria.
- C)** Le spese ammissibili sono quelle relative:
- alla produzione, all'acquisto o all'affitto di materiali e di mezzi per la propaganda, inclusi gli oggetti pubblicitari di valore minimo di uso corrente **(Per il materiale tipografico attinente alla campagna elettorale si applica l'aliquota IVA del 4 per cento All. 6);**
 - alla distribuzione e diffusione dei mezzi e dei materiali di cui sopra, compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri;
 - all'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo;

- al personale utilizzato e ad ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale. Si può ragionevolmente considerare "personale utilizzato" quello retribuito, anche in forma forfetaria o comunque quello impegnato in modo pienamente e/o continuativo.

3. PUBBLICITA' E CONTROLLO DELLE SPESE ELETTORALI

Il Collegio regionale di garanzia elettorale riceve dal candidato e dal mandatario le dichiarazioni e i rendiconti di cui al paragrafo precedente e ne verifica la regolarità. Le dichiarazioni e i rendiconti depositati sono liberamente consultabili presso gli Uffici del Collegio.

Nel termine di centoventi giorni dalle elezioni qualsiasi elettore può presentare al Collegio esposti sulla regolarità delle dichiarazioni e dei rendiconti presentati.

La dichiarazione e i rendiconti si considerano approvati qualora il Collegio non ne contesti la regolarità all'interessato entro centottanta giorni dalla ricezione.

Qualora dall'esame delle dichiarazioni e dalla documentazione presentata emergano irregolarità, il Collegio entro il termine di 180 giorni le contesta all'interessato che ha facoltà di presentare entro i successivi 15 giorni memorie e documenti.

Avverso le decisioni del Collegio regionale di garanzia entro il termine di 15 giorni è ammesso ricorso da parte del candidato al Collegio centrale di garanzia, che deve decidere entro novanta giorni.

Al rendiconto (All.2) devono essere allegati i seguenti documenti.

- Estratto conto bancario o postale.
Come già evidenziato dovrà esserci una corrispondenza tra le voci del rendiconto e le movimentazioni bancarie.
- Le fatture e le notule ricevute.
Tali documenti dovranno essere trasmesse in originale e dovranno essere quietanzati (ovvero apposta la dicitura pagata con timbro e firma del fornitore). Qualora non siano stati pagati per intero o siano stati versati degli acconti, gli importi ancora dovuti devono essere evidenziati tra le entrate, come sopra esposto.
- L'indicazione nominativa delle persone fisiche che hanno erogato contributi o prestato servizi per un importo o valore fino a € 5.000.
- L'indicazione nominativa delle Persone Giuridiche o Associazioni che hanno erogato contributi o prestato servizi per qualsiasi importo o valore.
Estratti autentici dei verbali degli organi delle Società che hanno erogato contributi o prestato servizi per qualsiasi importo o valore ed attestazione di iscrizione del contributo nel bilancio della Società erogante..
- Copia delle dichiarazioni congiunte relative a contributi o valori di servizi ricevuti di importo o valore superiore a € 5.000.

ALCUNE AGEVOLAZIONI

LE SPEDIZIONI POSTALI A TARIFFA AGEVOLATA SONO STATE ABOLITE

Spese con Aliquota agevolata al 4%

L'art.18, comma 1 della Legge 515/1993, prevede l'applicazione dell'Iva con aliquota al 4 % per il materiale tipografico, attinente alla campagna elettorale, commissionato dai Partiti, Movimenti politici dalle liste dei candidati e dai singoli candidati.

L'aliquota del 4% si applica per tutto il materiale tipografico, inclusi costi di carta ed inchiostri in esso impiegati; per l'acquisto di spazi di affissione, di comunicazione politica radiotelevisiva, di messaggi politici ed elettorali su quotidiani e periodici, affitto locali per eventi e per allestimenti o servizi sempre per manifestazioni, ciò nei 90° giorni precedenti le elezioni.

Si ricorda che la norma temporale è ben definita per le tipologie di beni e servizi elettorali cui si rende applicabile l'IVA al 4 %. Il Partito o Movimento politico, le liste o i candidati stessi, devono inviare richiesta scritta per ottenere la riduzione prevista dalle Società, Ditte o altro interessate a tale richiesta con reciproca risposta di accoglimento.

NOTA BENE:

Per quanto riguarda i Partiti o Movimenti, dovranno presentare i rendiconti nella forma e nei tempi previsti come per i candidati. Si precisa che la modulistica da utilizzare, con le eventuali ed opportune modifiche del caso, può essere quella che viene di seguito riportata.

Si raccomanda comunque di verificare, tramite il sito o direttamente, se il Collegio regionale di garanzia elettorale, presso la corte d'Appello non abbia prodotto una propria modulistica, nel caso vi raccomandiamo di utilizzare la modulistica da loro proposta, per rendere tutto più semplice.

4 .AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA

L'art. 14 della legge 21 marzo 1990 n. 53 individua i pubblici ufficiali competenti ad effettuare le autenticazioni, previste dalle leggi elettorali, che non siano attribuite esclusivamente ai notai. Essi sono: oltre i **notai, i pretori, i giudici conciliatori, i cancellieri di Pretura e di Tribunale, i sindaci, gli assessori delegati a sostituire in via generale il sindaco assente o impedito, gli assessori appositamente delegati, i presidenti di consigli circoscrizionali, i segretari comunali, i funzionari appositamente incaricati dal sindaco**. Sono altresì competenti ad effettuare le autenticazioni delle firme di sottoscrizione delle liste, oltre ai soggetti di cui sopra, **i giudici di pace e i segretari giudiziari** (art. 3 legge 25 marzo 1993 n. 81). Con la definizione dei nuovi profili professionali del personale giudiziario la qualifica di **"Segretario giudiziario"** è stata sostituita con quella di **"Collaboratore di Cancelleria"**.

E' valida anche l'autenticazione delle firme dei sottoscrittori effettuata da un dirigente della Segreteria della Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni, ancorchè detto funzionario non sia annoverato nell'elenco dell'art. 14 della legge 53/90.

Con la legge n. 130 del 28.04.98 e con la legge 30.04.99 n. 120 art. 4, comma 2, i poteri di autenticazione delle firme dei sottoscrittori previsti dall'art. 14 della legge n. 53 del 21.03.90 sono stati ulteriormente ampliati ed attribuiti ai Presidenti delle Province, Assessori provinciali e comunali, Presidenti dei Consigli comunali e provinciali, i Segretari provinciali, i funzionari incaricati dai Presidenti delle Province, nonché i Presidenti e Vice Presidenti dei Consigli circoscrizionali e dei Consiglieri provinciali e comunali che abbiano comunicato la loro disponibilità ai rispettivi Presidenti e Sindaci.

Al riguardo il Ministero di Grazia e Giustizia ha più volte precisato che i pubblici ufficiali ai quali è demandata la funzione di autenticare le firme possono autenticare le sole sottoscrizioni apposte nella circoscrizione di loro spettanza.

L'autenticazione deve essere redatta di seguito alla sottoscrizione e consiste nell'attestazione, da parte del pubblico ufficiale, che la sottoscrizione stessa è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive.

Il pubblico ufficiale che autentica, deve indicare le modalità di identificazione, la data e il luogo dell'autenticazione, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita, nonché apporre la propria firma per esteso e il timbro dell'ufficio.

Nuove disposizioni del Consiglio di Stato, stabiliscono che il consigliere di un ente locale NON E' legittimato ad autenticare le firme degli elettori e dei candidati di una competizione elettorale alla quale sia estraneo l'ente in cui sono incardinate le sue funzioni, come quella per il rinnovo del consiglio di altro comune per il consigliere comunale o di altra provincia per il consigliere provinciale. In base al requisito della pertinenza quindi, il Consiglio di Stato sembra escludere che un organo politico di un comune possa autenticare le firme nel caso di consultazioni che riguardino un altro comune. Per altro contraddicendosi, ad una prima lettura, addirittura all'interno della stessa sentenza tra motivazione e dispositivo. Quindi in via prudenziale e fino ad ulteriori specificazioni riteniamo opportuno che per le operazioni di autentica di firme e sottoscrizioni ci si avvalga di consiglieri comunali, assessori e funzionari comunali in carica/in servizio nei rispettivi comuni coinvolti nelle consultazioni elettorali.

5. ALLEGATI

Allegato 1 - DESIGNAZIONE DEL MANDATARIO ELETTORALE CANDIDATO SINDACO

**Allegato 1 BIS - DESIGNAZIONE DEL MANDATARIO ELETTORALE CANDIDATO CONSIGLIERE
COMUNALE**

Allegato 2 – DICHIARAZIONE DI RENDICONTO

Allegato 3 – DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Allegato 4 – DICHIARAZIONE SOMME DI DANARO – PRSTAZIONE DI SERVIZI

Allegato 5 – DICHIARAZIONE NEGATIVA SPESE ELETTORALI

Allegato 6 – RICHIESTA APPLICAZIONE IVA 4%

DESIGNAZIONE DEL MANDATARIO ELETTORALE

(Da presentare al collegio regionale di garanzia elettorale costituito presso la corte d'appello o, in mancanza, presso il tribunale del capoluogo della regione)

Il sottoscritto nato a
il residente in

AVENDO ACCETTATO

la **candidatura alla carica di Sindaco** per l'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale di
che si svolgerà domenica in riferimento all'articolo 7,
comma 3 e 4, della legge 10 dicembre 1993, n. 515;

DESIGNA

quale mandatario elettorale per tutti gli adempimenti previsti dalla legge,
il Sig. nato a
il residente in

.....
(Firma del candidato che designa il mandatario elettorale)

AUTENTICA DELLA FIRMA DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO CHE DESIGNA IL MANDATARIO ELETTORALE

A norma dell'art. 21, DPR n. 445 del 28/12/2000, certifico vera ed autentica la firma, apposta in mia
presenza alla sopra estesa dichiarazione di designazione del mandatario elettorale dal
Sig. nato a
il domiciliato in da me identificato con il
documento N° rilasciato in data
dal

Lo stesso è stato preventivamente ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di
dichiarazione mendace.

..... addì

.....
Firma (*nome e cognome per esteso*) e qualifica del
pubblico ufficiale che procede all'autentica



DESIGNAZIONE DEL MANDATARIO ELETTORALE

(Da presentare al collegio regionale di garanzia elettorale costituito presso la corte d'appello o, in mancanza, presso il tribunale del capoluogo della regione)

Il sottoscritto nato a
il residente in

AVENDO ACCETTATO

la candidatura alla carica di **consigliere comunale** per l'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale di, che si svolgerà domenica nella lista contraddistinta dal seguente contrassegno "*Partito Socialista Italiano*", composto da una figura circolare rossa nella parte superiore della quale - in stampatello grande e bianca - la scritta **PARTITO SOCIALISTA ITALIANO**; al di sotto una rosa bianca stilizzata con 12 (dodici) piccole stelle dello stesso colore disposte in ovale e in basso. Nella lunetta inferiore, separati con riga bianca orizzontale, da sinistra verso destra sono riportati i colori della bandiera italiana: verde, bianco e rosso, al centro della bandiera, in colore rosso, la sigla: "**PSI**" e collegata con il candidato sindaco Sig. in riferimento all'articolo 7, comma 3 e 4, della legge 10 dicembre 1993, n. 515;

DESIGNA

quale mandatario elettorale per tutti gli adempimenti previsti dalla legge, il Sig. nato a
il, residente in

.....
(Firma del candidato che designa il mandatario elettorale)

AUTENTICA DELLA FIRMA DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO CHE DESIGNA IL MANDATARIO ELETTORALE

A norma dell'art. 21, DPR n. 445 del 28/12/2000, certifico vera ed autentica la firma, apposta in mia presenza alla sopra estesa dichiarazione di designazione del mandatario elettorale dal Sig. nato a
il, domiciliato in da me identificato con il documento N° rilasciato in data dal

Lo stesso è stato preventivamente ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

..... addì

.....
Firma (nome e cognome per esteso) e qualifica del pubblico ufficiale che procede all'autentica

**DICHIARAZIONE E RENDICONTO AI SENSI DELL'ART. 7 LEGGE N. 515/ 1993 E
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E DEL'ART.13 LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 96
ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE NEI COMUNI CON
POPOLAZIONE SUPERIORE A 15.000 ABITANTI**

AL COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE
PRESSO LA CORTE DI APPELLO/TRIBUNALE DI
.....
.....

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente in _____ via _____
n. _____ recapito tel. _____ codice fiscale n. _____
indirizzo di posta elettronica : _____
candidato alla carica di sindaco oppure alla carica di consigliere del consiglio comunale di _____
_____ nelle elezioni svolte _____ nella
lista _____

dichiara

di aver sostenuto spese, come da allegato rendiconto per un totale di € _____;
e di aver assunto obbligazioni per un valore di € _____;
di aver ottenuto dal Partito/lista/gruppo di candidati _____;
_____;
finanziamenti e contributi e di aver avuto la messa a disposizione di servizi per il valore accanto a ciascuno
indicato:
quanto a finanziamenti e contributi € _____;
quanto a servizi € _____;

**“Sul mio onore affermo che la dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per
la propaganda elettorale, come specificato negli allegati, corrisponde al vero”.**

Si allega:

- Rendiconto dei contributi ricevuti e delle spese sostenute (allegati A-B-C);
- Estratto del conto corrente bancario (e/o dell'eventuale conto corrente postale).

Data _____

Firma del candidato

N.B.: Allegare fotocopia di un documento valido di riconoscimento del candidato con firma autografa in

calce e un recapito telefonico o indirizzo mail per eventuali comunicazioni .

**SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA DATA DELLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE E DEL
RENDICONTO AL COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE**

| ATTIVITÀ | DICHIARATE | PASSIVITÀ | DICHIARATE |
|--|------------|--|------------|
| 1. INVESTIMENTI / SPESE PER LA CAMPAGNA ELETTORALE (di cui all'art.11 c.1 della Legge 10.12.93 N. 515) | €..... | 3. CONTRIBUTO DEL CANDIDATO | €..... |
| 2. INVESTIMENTI/SPESE PER LA CAMPAGNA ELETTORALE (pari al 30% dell'ammontare del punto 1) | €..... | 4. CONTRIBUTI DI TERZI | €..... |
| | | 5. DEBITI | €..... |
| TOTALE SPESE (punto 1 + punto 2) | €..... | 6. TOTALE RESIDUO (6.1+ 6.2/6.3) 6.1 Cassa candidato 6.2 C/C bancario 6.3 C7C postale | €..... |

1. Rappresenta il totale delle spese elettorali sostenute dal candidato rientranti nelle categorie di cui al comma 1 dell'art. 11 della L. 10.12.93, n. 515. Tali spese sono analiticamente specificate nella Parte C del Rendiconto.

2. Art 11 punto 2 della L. 10.12.1993, n. 515 : "Le spese relative ai locali per le sedi elettorali, quelle di viaggio e soggiorno, telefoniche e postali, nonché gli oneri passivi, sono calcolati in misura forfetaria, in percentuale fissa del 30 per cento dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate".

3. Comprende il valore dei contributi alla campagna elettorale in denaro o in natura effettuati dal candidato. Tali contributi sono specificati nell'Allegato A del Rendiconto.

4. Si tratta di contributi di terzi in denaro, in beni e/o in servizi; in tale voce vanno indicati, altresì, gli interessi attivi eventualmente maturati sul c/c bancario e/o postale. Per quanto concerne i beni

conferiti e i servizi prestati a titolo gratuito, essi debbono essere "valorizzati".

I contributi in questione sono analiticamente specificati nell'Allegato B del Rendiconto.

5. Sono debiti in essere alla data della presentazione del Rendiconto; tali debiti sono analiticamente specificati nell'Allegato C del Rendiconto.

6. Totale denaro che residua:

6.1 Si tratta di denaro conferito dal candidato che residua alla data della presentazione del Rendiconto (nella Parte B del Rendiconto va presentato un conto "cassa" con l'indicazione di tutti i movimenti effettuati e del saldo).

6.2 e 6.3 Si tratta di somme in c/c bancario e/o postale non utilizzate dal mandatario che residuano alla data della presentazione del rendiconto. I movimenti e i saldi di tali conti sono specificati negli estratti conto allegati al rendiconto.

"Sul mio onore affermo che quanto dichiarato corrisponde al vero".

Firma del candidato.....

Controfirma del mandatario
(per la certificazione delle entrate)

PARTE B

CONTO CASSA

[illegible]

Firma del candidato.....

Controfirma del mandatario.....
(per la certificazione delle entrate)

PARTE C

CATEGORIE DI SPESE EX ART. 11 DELLA LEGGE 10.12.1993, N. 515 RICLASSIFICATE SECONDO LA
VARIAZIONE NUMERARIA CHE LE HA MISURATE

| CATEGORIA DI SPESE (*) | USCITE DI C/C BANCARIO E/O POSTALE | USCITE DI CASSA | VALORE DEI BENI E SERVIZI CONFERITI DA TERZI | VALORE DEI BENI E SERVIZI CONFERITI DAL CANDIDATO | DEBITI ASSUNTI DAL CANDIDATO CON SCADENZA POSTERIORE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO | TOTALE |
|--|---|--------------------|--|--|---|--------|
| A. 1 produzione materiali e mezzi per la propaganda | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... |
| A. 2 acquisto materiali e mezzi per la propaganda | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... |
| A. 3 affitto materiali a mezzi per la propaganda | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... |
| A TOTALE A.1 + A2 + A3 | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... |
| B.1 acquisto spazi su organi di informazioni | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... |
| B.2 acquisto spazi su radio private | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... |
| B.3 acquisto spazi su televisioni private | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... |
| B.4 acquisto spazi nei cinema | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... |
| B.5 acquisto spazi nei teatri | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... |
| B.6 spese per distribuzione materiali e mezzi per la propaganda non ricomprese nelle categorie B1, B2, B3, B4 e B5 | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... |
| B TOTALE B1+B2+B3+B4+B5 +B6 | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... |
| C. spese per l'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... |
| D. spese per la stampa, la distribuzione e la | | | | | | |

| | | | | | | |
|--|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| raccolta dei moduli nonché per l'autenticazione delle firme e altre spese per la presentazione delle liste | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... |
| E. spese per il personale impiegato nella campagna elettorale | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... |
| TOTALE DELLE SPESE AMMISSIBILI E DOCUMENTATE | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... |
| TOTALE GENERALE A + B + C +D + E | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... | €..... |

(*) Le spese indicate nel modello devono comprendere anche quelle spese indicate nell'art.3-ter comma b della Legge 27/1/2006 n.22 "Le spese per la propaganda elettorale, anche se direttamente riferibili a un candidato o a un gruppo di candidati, sono computate ai fini del limite di spesa di cui al comma 1, (dell'art.7 della Legge 515/93) esclusivamente al committente che le ha effettivamente sostenute, purché esso sia un candidato o il partito di appartenenza. Tali spese, se sostenute da un candidato, devono essere quantificate nella dichiarazione di cui al comma 6" del succitato articolo.

I contributi e i servizi erogati da terzi a titolo gratuito devono essere "valorizzati".

In particolare, ciò vale per le prestazioni gratuite effettuate da terzi e indicate nella categoria E.

Firma del candidato.....

Controfirma del mandatario.....

(per la certificazione delle entrate)

Allegato A

CONTRIBUTI DEL CANDIDATO

| CONTRIBUTI DEL CANDIDATO | DICHIARATI |
|---|-------------------|
| Denaro fornito dal candidato e non versato sul c/c bancario e/o postale | €..... |
| Denaro fornito dal candidato e versato sul c/c bancario e/o postale | €..... |
| Valore dei beni o servizi conferiti dal candidato | €..... |
| TOTALE | €..... |

Firma del candidato.....

Controfirma del mandatario.....
(per la certificazione delle entrate)

Allegato B

CONTRIBUTI DI TERZI

| GENERALITÀ' DI COLUI CHE EFFETTUA IL CONTRIBUTO (*) | | CONTRIBUTI DI TERZI IN DENARO VERSATI SUL C/C BANCARIO E/O POSTALE | VALORE DEI BENI E SERVIZI CONFERITI DA TERZI (**) | TOTALE |
|---|-----------|--|---|---------|
| NOMINATIVO | INDIRIZZO | IN EURO | IN EURO | IN EURO |
| 1. | | €..... | €..... | €..... |
| 2. | | €..... | €..... | €..... |
| 3. | | €..... | €..... | €..... |
| 4. | | €..... | €..... | €..... |
| 5. | | €..... | €..... | €..... |
| 6. | | €..... | €..... | €..... |
| 7. | | €..... | €..... | €..... |
| 8. | | €..... | €..... | €..... |
| 9. | | €..... | €..... | €..... |
| | | €..... | €..... | €..... |
| n. | | €..... | €..... | €..... |
| TOTALE | | €..... | €..... | €..... |

* L'indicazione nominativa è obbligatoria per tutti i contributi e servizi ricevuti di qualsiasi importo o valore provenienti da soggetti diversi dalle persone fisiche (es: società, persone giuridiche, associazioni non riconosciute, fondazioni, comitati).

L'indicazione nominativa è obbligatoria per tutti i contributi e servizi ricevuti da persone fisiche se di importo o valore superiore a Euro 5.000 (art. 7 comma 6 L.515/93 come modificato all'art.11 comma 2 della L.6/7/2012 n.96).

**La voce "valore dei beni e servizi conferiti da terzi" comprende anche gli interessi attivi sul c/c bancario e/o postale ed il valore dei beni e dei servizi conferiti da terzi a titolo gratuito.

Non è possibile l'accollo da parte di terzi di debiti contratti dal candidato.

Firma del candidato.....

Controfirma del mandatario.....
per la certificazione delle entrate

Allegato C

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO

| DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO ASSUNTI DAL CANDIDATO | | DICHIARATI |
|---|-----------|------------|
| NOMINATIVO CREDITORE* | INDIRIZZO | IN EURO |
| 1. | | €..... |
| 2. | | €..... |
| 3. | | €..... |
| 4. | | €..... |
| 5. | | €..... |
| 6. | | €..... |
| ... | | €..... |
| n. | | €..... |
| TOTALE | | €..... |

*L'indicazione nominativa è obbligatoria per qualsiasi debito assunto da qualsivoglia soggetto, ad eccezione dei debiti assunti da persone fisiche di importo inferiore ad Euro 5.000 per i quali l'indicazione nominativa è facoltativa (art. 7 comma 6 L.515/93 come modificato all'art.11 comma 2 della L.6/7/2012 n.96).

Firma del candidato.....

Controfirma del mandatario
per la certificazione delle entrate

Estratto c/c bancario
e/o
del c/c postale

Dichiarazione congiunta* (art. 4, comma 3, L. 659/81)

Il sottoscrittonato a
il mandatario del candidato
e

Il sottoscritto
In qualità di
cod. fisc. nato a
il residente/domiciliato per la carica in

congiuntamente dichiarano che

il candidato rappresentato dal sottoscritto mandatario
ha ricevuto dal sottoscrittoin data
finanziamenti o contributi per un importo complessivo superiore a quello di € 5.000 (cinquemila), ai sensi
dell'art. 4, comma 3, Legge 18 novembre 1981, n. 659 e successive modifiche, e pari a euro....
e della messa a disposizione di beni e servizi per il valore complessivo di **euro**

Sul nostro onore congiuntamente affermiamo che la dichiarazione corrisponde al vero.

Data

Firma del Finanziatore

Firma del mandatario

.....

.....

Si allega verbale della delibera del competente organo societario

(*) - Richiesta per contributi di importo superiore a € 5.000

DICHIARAZIONE DI AUTOCERTIFICAZIONE

AI SENSI DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659,
COME INTEGRATA E MODIFICATA DALLA LEGGE 10 DICEMBRE 1993 N. 515

Il sottoscritto nato a
il residente in Via
candidato per le elezioni Comunali del Comune di

dichiara

di aver ricevuto il dal Sig. la somma di euro
..... quale contributo elettorale

oppure

di aver ricevuto il dal Sig. la prestazione o
servizio il cui valore è pari a €

dichiara

di aver ricevuto il dalla Società (associazione, ecc.) la somma di euro
..... quale contributo elettorale

oppure

di aver ricevuto dalla Società (associazione, ecc.) la prestazione o
servizio il cui valore è pari a €

Data

Firma del Candidato

.....

Controfirma del Mandatario
per la certificazione delle entrate

.....

Elezioni Amministrative del 26
Comune di
Dichiarazione negativa di spese elettorali

AL
 COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE
 PRESSO LA CORTE DI APPELLO.....

Io sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 e residente a _____
 in Via/Piazza _____ ,
 candidato alle Elezioni per il **Rinnovo del Consiglio Comunale di**
 _____ svoltesi il 25 maggio 2014, ai fini del rendiconto di cui all'art.
 7 comma 6 della Legge 515/93 come richiamato dall' art. 13, comma 6, lett. a) della Legge 6 luglio
 2012 n° 96

DICHIARO

che, per la campagna elettorale suddetta, **non ho sostenuto spese né ho ricevuto alcun contributo.**

“Sul mio onore affermo che quanto dichiarato corrisponde al vero”.

_____, li _____

 Firma del candidato

 Controfirma del mandatario
 (se designato)

NB: Allegare fotocopia del documento di riconoscimento del candidato

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL

Richiesta applicazione aliquota IVA 4% e d'ordine

Commissionato dai partiti, dalle liste di candidati e dai candidati con aliquota IVA ridotta

Come da vigente normativa (art. 7, Legge 8 aprile 2004, n. 90, che modifica l'art. 18, Legge 10 dicembre 1993, n. 515) e successive modifiche

Spett. le

Con la presente, il sottoscritto in qualità di
(Mandatario Elettorale, Candidato, Segretario Cittadino, o altro) chiede la fornitura del seguente materiale:

-
-
-
-
-
-

Dichiaro sotto la mia responsabilità, che il materiale ordinato è attinente alla campagna elettorale per l'elezione del ⁽¹⁾, si ricorda pertanto che nei 90 (novanta) giorni precedenti la data delle elezioni, l'aliquota IVA da applicare è del 4%.

Sulla relativa fattura dovrà essere riportata la seguente dicitura *"Materiale per campagna elettorale - I.V.A 4% ai sensi dell'art. 18 legge n°515 del 10 dicembre 1993 e successive variazioni"*

....., lì

Firma

.....

(1) Specificare se tratta di Elezioni della Camera e del Senato, del Parlamento Europeo, di Presidenti e Consigli Regionali, dei Sindaci e dei Consigli Comunali o Circoscrizionali.